

il figliuolo, e lo gittò a terra con un colpo senza conoscerlo: ma poscia ravvisatolo, il figliuolo si prostrò a suoi piedi, gli chiese perdono, ed egli lo fece montare sul proprio cavallo; la qual azione, o pur l'ottima disposizione del figliuolo furono motivo, che seguì incontimente la pace. Dopo di che avendo ridotto anche il Principe di *Gales* a pagare un annuo tributo alla Corona d' *Inghilterra*, ebbe Guglielmo la consolazione di vedersi quasi tutt' il restante di sua vita in pace, almeno con i suoi sudditi.

Egli avea ridotti a tal bassezza gl' Inglese, che non v'era alcuno di loro che godesse beni della Corona, nè benefizj Ecclesiastici, perciocchè tutto era già conceduto ai Normanni. Aveva accresciuto di molto le rendite pubbliche, e il numero de' soldati, i quali o poco, o nulla costavano alla Corona, mentre era debito de' vassalli, e benefiziati mantenere ciascuno un certo numero di cavalli, e di fanti, secondochè portava il benefizio, oltredichè alcuni erano tenuti a difendere i loro proprj Castelli, e le Fortezze. Gli Storici di que' tempi affermano che la sola cavalleria montava a sessantamila cavalli; or qual dovea essere la fanteria? Con tali e tante forze egli ottenne che s'abolissero quasi tutte le leggi Sassone per sostituirvi le Normanne, e voleva che anche la lingua si cangiasse; ma non gli riuscì, solo che negli atti pubblici, avendo il popolo conservato certamente il fondo della sua lingua. Molti Uffizj e Magistrati nuovi istituì, ed accrebbe le pene,